

SaronnoNews

Il festival Terra e Laghi illumina Tradate con l'eterna magia de "Lo Schiaccianoci"

Redazione VareseNews · Wednesday, October 28th, 2026

Le rotte del Festival Terra e Laghi puntano verso la **Biblioteca Frera di Tradate**. Sabato 28 novembre alle ore 20:30, la compagnia Ditta Gioco Fiaba (MI) trasformerà questo spazio in un palcoscenico vibrante, capace di risvegliare lo stupore attraverso un linguaggio visivo e narrativo unico adatto ad ogni età.

LO SCHIACCIANOCI

Con Valeria Costantin e Alessio Mizzan Testo Michela Costa e Massimiliano Zanellati Regia Massimiliano Zanellati e Luca Ciancia

Dalla fiaba musicale di Tchaikovsky uno spettacolo interattivo animato dalle note dalle più famose musiche orchestrali. Due attori e un magico albero di Natale che domina la scena, uno schiaccianoci di legno destinato a trasformarsi in un principe, ombrelli coloratissimi che serviranno per volare, diverranno addobbi natalizi, si trasformeranno in spade e altro ancora. Lo spettacolo alterna momenti di narrazione, di movimento su musica, di azione e partecipazione attiva del pubblico in cui tutti i personaggi della storia saranno animati e resi vivi dai due attori protagonisti. Un'emozionante avventura tra soldatini di stagno e topi guerrieri nel clima di sogno che precede il Natale.

Un sentito ringraziamento va a tutta l'Amministrazione comunale di Tradate, in particolare al suo Sindaco Giuseppe Bascialla e al suo Assessore alla cultura Erika Martegani per aver scelto uno spettacolo con una forte valenza educativa indirizzato a tutta la cittadinanza.

Celebriamo 20 anni di storia

Terra e Laghi il Festival teatrale itinerante che attraversa l'area insubrica, celebra quest'anno due decenni di attività con "Geografie del possibile", il tema della ventesima edizione che si svolgerà da maggio a novembre.

Vent'anni di teatro diffuso sul territorio, 44 comuni coinvolti, 85 spettacoli distribuiti nell'arco di sette mesi tra maggio e novembre, e un pubblico che nel corso delle edizioni ha sfiorato le 300mila presenze.

«Celebriamo vent'anni di storia, di incontri, condivisioni e forti emozioni. Celebriamo l'arte, il teatro e il territorio che la ospita, un territorio che è al margine, che è confine, che è spesso

dormitorio, che è dimenticato – ha spiegato Silvia Priori, direttrice artistica del festival – Terra e Laghi ha trasformato la geografia in una drammaturgia in cui i confini non sono barriere ma possibilità, in cui le distanze diventano incontro. Nei confini si impara a guardare oltre. Nelle periferie si custodisce il bisogno più urgente di comunità. Nei luoghi dimenticati si accende la scintilla del possibile».

Da dieci comuni a una rete internazionale

Il festival, che coinvolge comuni della Lombardia, del Piemonte, del Canton Ticino e della Macroregione alpina, si distingue per la capacità di tessere una rete capillare tra amministrazioni locali, istituzioni e associazioni culturali, portando spettacoli anche nei borghi più piccoli del territorio. Nato come progetto tra dieci comuni dell'Insubria, è oggi un network internazionale che coinvolge oltre cento enti pubblici e privati.

L'orgoglio di Regione Lombardia

«Siete riusciti in questi vent'anni a creare una rete importante che ha coinvolto comuni, reti istituzionali e associazioni non solo in Lombardia ma anche in Svizzera e in altri territori europei – ha detto Francesca Caruso, definendo il Festival – uno dei festival più estesi e significativi dell'area alpina. Un motivo di orgoglio e valorizzazione della nostra terra che ha raggiunto un numero importante di spettatori, quasi 300mila».

La cultura non è un lusso

“La cultura non è un lusso, né un ornamento, ma una necessità – sostiene Silvia Priori – che andrebbe insegnata nelle scuole alla pari della matematica.”

Fondamentale per il festival il sostegno delle istituzioni: Ministero della Cultura, Regione Lombardia, Regio Insubrica, Fondazione Cariplo, Fondazione Comunitaria del Varesotto, oltre ai 39 Comuni dell'Insubria e ai 5 Comuni della Macroregione Alpina. Un riconoscimento particolare va a Teatro Blu, che dal 2021 è una delle poche compagnie lombarde riconosciute dal Ministero come Impresa di produzione teatrale nel campo della ricerca e dell'innovazione.

This entry was posted on Wednesday, October 28th, 2026 at 9:18 am and is filed under [Tempo Libero](#), [Varesotto](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.